

Pagina: 1/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: BRODITOP GEL

- Codice scheda/revisione: 0/17

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)
- Uso della sostanza/del preparato: Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A. Via Terza Strada, 12 35026 Conselve (PD) - Italy Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00 N° telefono emergenza sanitaria: 118 Elenco principali Centri Antiveleni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14 Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3 Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10 Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Universita' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8 Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Repr. 1A H360D Può nuocere al feto.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



- Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: Brodifacum
- Indicazioni di pericolo

H360D Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

Consigli di prudenza

Tenere fuori dalla portata dei bambini. P102



Pagina: 2/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: BRODITOP GEL

(segue da pagina 1)

P280 Indossare guanti di protezione.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

Ulteriori dati:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

- Informazioni aggiuntive:

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Conservare nel contenitore originale. Conservare il contenitore ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dalla luce e dal gelo. Il prodotto non può essere utilizzato in aree accessibili a bambini, animali di compagnia e animali non bersaglio. I contenitori devono essere posizionati in modo sicuro, al fine di minimizzare il rischio di manomissione e di ingestione accidentale dell'esca da parte di bambini o di animali non bersaglio. Accertarsi sempre che i contenitori siano fissati in maniera adeguata e che le esche non possano essere trascinate via dai roditori. Lavare le mani e il viso dopo l'applicazione e l'uso del prodotto, e prima di mangiare, bere o fumare. Non utilizzare il prodotto come tracciante. Evitare i trattamenti in presenza di alimenti o mangimi non protetti, o in aree in cui utensili da cucina o superfici di lavorazione degli alimenti possono entrare in contatto con il prodotto o esserne contaminati. Non utilizzare in agricoltura. In caso di contaminazione lavare accuratamente le mani con sapone e acqua abbondante. In caso di sospetta ingestione consultare un Centro Antiveleni. Non riutilizzare la confezione vuota e non disperderla nell'ambiente ma smaltirla in conformità alle norme vigenti. Il prodotto può essere pericoloso se ingerito da animali domestici o altri animali non bersaglio. In caso di ingestione accertata occorre indurre il vomito. Rivolgersi immediatamente ad un veterinario mostrandogli il contenitore o l'etichetta.

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:

56073-10-0 Brodifacum

PBT II Brodifacum soddisfa i criteri P, B e T.

- vPvB:

56073-10-0 Brodifacum

vPvB | II Brodifacum soddifa il criterio vP.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

-3.2 Miscele

- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:				
CAS: 56073-10-0	Brodifacum	0,005%		
EINECS: 259-980-5	Acute Tox. 1, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 1, H330; Repr. 1A,			
	H360D; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic			
	1, H410 (M=10)			

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.
- Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- Contatto con la pelle:

Togliersi gli indumenti contaminati.

Lavare la pelle con acqua e poi con acqua e sapone.

Se necessario, rivolgersi al medico.

- Contatto con gli occhi:

Risciacquare gli occhi con acqua o con liquido per lavaggio oculare, tenere le palpebre aperte per almeno 10 minuti.

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: **BRODITOP GEL**

(segue da pagina 2)

Se necessario, contattare un medico.

- Ingestione: Chiedere immediatamente un consiglio medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

MECCANISMO D'AZIONE: la sostanza attiva contenuta nel prodotto è un competitore antagonista della Vitamina K e riduce la sintesi epatica dei fattori K-dipendenti.

SINTOMI: a seguito di ingestione di quantità rilevanti di prodotto in grado di provocare un'inibizione massiva della vitamina K possono manifestarsi emorragie cutanee, della mucosa e a livello di organi e parenchimi.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

TERAPIA: in caso di ingestione di quantità rilevanti di prodotto, provocare il vomito, effettuare lavanda gastrica o somministrare carbone attivo. L'attività protrombinica va monitorata subito dopo l'ingestione e nei giorni successivi. Se l'attività protrombinica risulta ridotta somministrare vitamina K.

Concordare il protocollo terapeutico con un Centro Antiveleni.

CONTROINDICAZIONI: anticoagulanti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non sono noti mezzi non idonei.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Usare quanti adatti.

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: BRODITOP GEL

(segue da pagina 3)

Lavare le mani e il viso dopo l'applicazione e l'uso del prodotto, e prima di mangiare, bere o fumare.

In caso di contaminazione lavare accuratamente le mani con sapone e acqua abbondante.

Evitare i trattamenti in presenza di alimenti o mangimi non protetti, o in aree in cui utensili da cucina o superfici di lavorazione degli alimenti possono entrare in contatto con il prodotto o esserne contaminati.

Il prodotto non può essere utilizzato in aree accessibili a bambini, animali di compagnia e animali non bersaglio.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei contenitori originali.

Conservare il contenitore ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato.

Conservare al riparo dalla luce e dal gelo.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

- 7.3 Usi finali particolari Questo prodotto è un'esca rodenticida utilizzata per il controllo dei roditori.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- PNEC	- PNEC					
56073	56073-10-0 Brodifacum					
Orale	PNEC	1,28x10-5 mg/kg bw (uccello)				
		1,1x10-5 mg/kg bw (mammifero)				
PNEC 0,00004 mg/l (organismi acquatici)		0,00004 mg/l (organismi acquatici)				
		>0,0038 mg/l (microorganismi)				
	PNEC	>0,88 mg/kg (suolo)				
		(peso umido)				
- Altri valori limite di esposizione						
56073	rodifacum					
Orale	Orale AEL - breve termine 3.3x10-6 mg/kg bw (AEL)					

rale	AEL - breve termine	3,3x10-6 mg/kg bw (AEL)
		6,67x10-6 mg/kg bw (AEL)
	AEL - lungo termine	3,3x10-6 mg/kg bw (AEL)

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- Maschera protettiva: Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: BRODITOP GEL

(segue da pagina 4)

- Guanti protettivi:



Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante l'applicazione del prodotto e nelle operazioni di pulizia dell'area.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.
- Misure di gestione dei rischi Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

Wilsure di gestione dei rischi Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.		
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche		
- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
- INDICAZIONI GENERALI		
- Aspetto:		
Forma:	Solido	
Colore:	Blu	
- Odore:	Caratteristico	
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.	
- valori di pH:	6,7 (CIPAC MT 75.3 - 1% H2O)	
- CAMBIAMENTO DI STATO		
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile.	
- Punto di infiammabilità:	Non applicabile.	
- Infiammabilità (solidi, gas):	Non disponibile (il prodotto non contiene sostanze classificate come infiammabili).	
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.	
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.	
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.	
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
- Limiti di infiammabilità:		
Inferiore:	Non disponibile.	
Superiore:	Non disponibile.	
- Tensione di vapore:	Non applicabile.	
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.	

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: **BRODITOP GEL**

(segue da pagina 5)

- Densità relativa	1,1788 g/ml (EU Method A.3)
- Densità di vapore:	Non applicabile.
- Velocità di evaporazione	Non applicabile.
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Insolubile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo	o/acqua: Non disponibile.
- Viscosità:	
Dinamica:	Non applicabile.
Cinematica:	Non applicabile.
- Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,2 %
- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- 10.2 Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

- 10.4 Condizioni da evitare

In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.

- 10.5 Materiali incompatibili:

Conservare solo nei contenitori originali.

Data l'assenza d'informazioni su possibili incompatibilità con altre sostanze, si consiglia di non utilizzarlo in combinazione con altri prodotti.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utlizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- TOSSICITA' ACUTA Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:				
56073-10-0 Br	odifacum			
Orale LD50 0,4 mg/kg bw (ratto maschio e topo)				
Cutaneo LD50 3,16 mg/kg bw (ratto)		3,16 mg/kg bw (ratto)		
Per inalazione	LC50/4h	3,05 mg/m3 (ratto)		

- Irritabilità primaria

- Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: BRODITOP GEL

(segue da pagina 6)

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione

56073-10-0 Brodifacum

tossicità per lo sviluppo Non è stata osservata tossicità per lo sviluppo in conigli o ratti. Tuttavia, a titolo precauzionale, il Brodifacum dovrebbe essere considerato teratogeno per l'uomo perché contiene la stessa frazione chimica responsabile della teratogenicità del Warfarin, un noto agente teratogeno umano, e ha la stessa modalità di azione che è un noto meccanismo di teratogenicità nell'uomo.

Può nuocere al feto.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

56073-10-0 Brodifacum

Orale NOAEL 0,04 mg/kg bw (ratto)

Lo studio rivela che l'esposizione orale ripetuta determina i sequenti effetti tossici: prolungamento del tempo di protrombina, prolungamento del tempo di cefalina caolino, emorragie letali.

Sulla base dei risultati degli studi di tossicità acuta dermica ed inalatoria e dell'estrapolazione "routeto-route", è giustificato assumere una simile preoccupazione per gravi danni alla salute anche in caso di esposizione prolungata per via cutanea e per inalazione.

Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

-12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica e/o terrestre:					
56073-10-0 Brodifacum	6073-10-0 Brodifacum				
LC50/14d	(eisenia foetida) >994 mg/kg peso secco >879,6 mg/kg peso umido				
ErC50/72h	0,04 mg/l (selenastrum capricornutum)				
EC10/3h	>0,058 mg/l (fanghi attivi) Basato sulla solubilità dell'acqua a pH 7 e T=20 °C.				
EC10/6h	>0,0038 mg/l (pseudomonas putida) Basato sulla solubilità dell'acqua a pH 5,2 e T=20 °C.				
LC50/96h	0,042 mg/l (oncorhynchus mykiss)				
LC50 (dieta)	0,72 mg/kg food (gabbiano sghignazzante)				
NOEC (tossicità riproduttiva)	0,0038 mg/kg food (uccello)				
NOEL (tossicità riproduttiva)	0,000385 mg/kg bw/d (uccello)				
LD50	0,31 mg/kg bw (anatra selvatica)				
EC50/48h	0,25 mg/l (daphnia magna)				

12.2 Persistenza e degradabilità

56073-10-0 Brodifacum

biodegradabilità	Non facilmente biodegradabile. Il Brodifacum degrada probabilmente in fanghi di depurazione e sedimenti a causa del suo elevato log Kow e della scarsa solubilità in acqua.
Tempo di dimezzamento idrolitico	>1 year (t 1/2) Stabile a pH 5, 7 e 9.
tempo di dimezzamento fotolitico	0,083 days (t 1/2) Degrada facilmente per fotolisi.

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: BRODITOP GEL

(segue da pagina 7)

		(0 , 0		
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo 56073-10-0 Brodifacum				
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Ko	ow = 6,12 (stimato dalla misura di Koc).		
- 12.4 Mobilità nel suolo				
56073-10-0 Brodifacum				
DT50		157 days Persistente.		
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico mobilità nel suolo		Koc = 9155 l/kg (pH 7,1-7,6). Immobile nel suolo.		
		In condizioni basiche (pH elevato), il Brodifacoum è difficilmente adsorbito su suolo o fanghi di depurazione a causa della ionizzazione della molecola. In condizioni acide (pH basso), il Brodifacoum può essere adsorbito su suolo o fanghi di depurazione in quanto la molecola è nella suo forma neutra o non-ionizzata.		

- Ulteriori indicazioni:

Pericoloso per la fauna.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

	_	_	-	_
-	μ	ĸ		•

56073-10-0 Brodifacum

PBT II Brodifacum soddisfa i criteri P, B e T.

- vPvB:

56073-10-0 Brodifacum

vPvB II Brodifacum soddifa il criterio vP.

- 12.6 Altri effetti avversi

56073-10-0 Brodifacum

. Il maggior pericolo ambientale del Brodifacum è l'avvelenamento primario e secondario di animali non bersaglio.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli: Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA

- Classe Non applicabile

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: **BRODITOP GEL**

(segue da pagina 8)

- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II	di
MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.
- ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV) Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 30
- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
 PRODOTTO BIOCIDA (PT14) Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2017/00394/MRP
 Titolare dell'autorizzazione: Zapi S.p.A. Via Terza Strada, 12 35026 Conselve (Padova) Tel. 049-9597737
- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57 Nessuna.
- Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono Nessuna.
- Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti Nessuno.
- Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC): Nessuna.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

Frasi rilevanti

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H360D Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Abbreviazioni e acronimi:

RD50: Respiratory decrease, 50 percent LC0: Lethal concentration, 0 percent NOEC: No Observed Effect Concentration IC50: Inhibitory concentration, 50 percent NOAEL: No Observed Adverse Effect Level EC50: Effective concentration, 50 percent EC10: Effective concentration, 10 percent AEL: Acceptable Exposure Limit AEC: Acceptable Exposure Concentration



Pagina: 10/10

Stampato il: 07.04.2017 Revisione: 07.04.2017

Denominazione commerciale: **BRODITOP GEL**

(segue da pagina 9)

AEL: Acceptable Exposure Limit

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

VPVB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1
Repr. 1A: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1A
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

- Riferimenti

- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- Assessment Report della sostanza attiva (disponibile nel sito dell'ECHA);

- Fonti

- 1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- 2. Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- 8. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- 9. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP) 10. Regolamento (UÉ) 487/2013 (4° ATP CLP)
- 11. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- 12. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP) 13. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- 14. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- 15. Sito web ECHA